

ID Samira: 56364
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA055
Località: Ravenna
Contenitore: Museo d'Arte della Città
Numero di catalogo generale: 00NA0281
Oggetto: fotografia dipinta
Soggetto: ritratto di Aldo Mondino
Autore: Mondino Aldo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00NA0281
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	fotografia dipinta
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Aldo Mondino
SGTT	Titolo	Cavallo pazzo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte della Città

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Loggetta Lombardesca
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via di Roma, 13
LDCM	Denominazione raccolta	Nuove Acquisizioni
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	0281
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1995
DTSF	A	1995
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Mondino Aldo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1938/ 2005
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ gelatina ai sali d'argento/ pittura ad acrilico
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	117
MISL	Larghezza	183
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Intervento pittorico su ritratto di Aldo Mondino fotografato da G. Gorgone.
NSC	Notizie storico-critiche	Aldo Mondino Nasce a Torino nel 1938. Nel 1959 si trasferisce a Parigi, dove frequenta per due anni l'Atelier 17 di William Heyter. Studia mosaico con Severini. In questi anni, viene in contatto con giovani pittori surrealisti - esperienza che lascerà le tracce nelle opere ludiche degli anni Sessanta. Nel 1960, torna in Italia, a Torino, per il servizio militare. L'incontro con Gian Enzo Sperone, direttore della Galleria Il Punto, si rivela fondamentale. Proprio da lui, infatti, allestisce la prima mostra personale. I quadri, sono aperte citazioni di pittori, da Casorati a Dine, con riferimenti al mondo pop, alla segnaletica stradale e all'universo infantile (Donna con le uova di Casorati, 1964). Nel 1964, tiene una personale alla Galleria La Salita. Nel 1969, all'Arco d'Alibert a Roma, presenta Ittiometro. Da questo momento in poi, comincia ad utilizzare scritte, parole e a sperimentare materiali inusuali, come lo zucchero (Rosa di zucchero, 1972). Nel 1970, nasce la serie dei King. Partendo da un fantoccio del tutto somigliante al pittore, Mondino lo ritrae disposto come su un quadrante di un orologio. Un'operazione del tutto concettuale, legata alla magia della scansione del tempo. Questo sarà ricordato dall'artista, come il primo incontro con se stesso e con la pittura. Nel 1976, partecipa alla XXXVIII Biennale di Venezia, in cui si impegna in un parallelismo filologico tra la sua arte e la composizione di Schönberg. Nel 1983, allo Studio De Ambrogi di Milano, allestisce una mostra sul tema degli Angeli. Marco Menguzzo lo invita, nel 1988, a partecipare alla manifestazione Verso l'arte povera, al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano. A Partire dagli anni Novanta, il suo interesse si focalizza su temi orientaleggianti. Alla Galleria Sperone di Roma, realizza nel 1990, una mostra con opere in cioccolata e zucchero. Compie un viaggio in Marocco, Palestina, Turchia. Nel 1993, alla Biennale veneziana, espone una serie di quadri di grandi dimensioni, rappresentanti i Dervisci nell'atto di danzare. In questi anni, l'oriente, coi suoi volti e i suoi colori, sarà l'elemento dominante della sua poetica (Schekitah, 1994; La siesta, 1997). Nel 1996, Alessandro Bagnai organizza a Siena una mostra, in cui espone opere sul tema della Corrida e del Palio. La passione nel realizzare lavori tridimensionali, lo porta ad utilizzare materiali particolari, come la cioccolata (Scultura un corno). Caratteristica comune alle due mostre intitolate The Bizantine World di Milano (Galleria Milleventi) e di Roma (Galleria Lo Sperone) del 1999, è infatti l'utilizzo esclusivo di cioccolatini. Nel 2000, compie il primo viaggio in India e realizza la mostra dal titolo Flovers, alla Birla Accademy di Calcutta. Muore a Torino nel 2005.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
MST	**MOSTRE**	
MSTT	Titolo	Più Opere al MAR Le nuove acquisizioni del Museo
MSTL	Luogo	Ravenna
MSTD	Data	2006-2007
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Gattiani R.
AN	**ANNOTAZIONI**	